

- *favorire le connessioni suburbane*, per permettere il movimento verso i comparti industriali e la frazione di Imberido con i relativi servizi, che trova corrispondenza nella *rete ciclabile di supporto* proposta (cfr. T.08 linea tratteggiata in colore verde);
- *incentivo della rete paesaggistica*, sia a livello locale sia a livello sovracomunale, connettendo gli itinerari di interesse paesaggistico e fruttivo con la rete strutturante ed esistente, che trova corrispondenza nella *rete di connessione paesaggistica* e nella *rete sovracomunale di valore paesaggistico* proposte (cfr. T.08 linea tratteggiata rispettivamente nei colori nero e blu);
- *connessione delle piste esistenti*, quale coronamento degli interventi realizzativi sopra descritti e corrispondente alla creazione di una vera e propria rete che permetta di percorrere senza soluzione di continuità gli itinerari individuati (cfr. T.08 disegno complessivo).

L'ordine in cui sono stati elencati i diversi tipi di intervento corrisponde sostanzialmente al grado di fattibilità attendibile per gli stessi e alla priorità riconosciuta alla realizzazione dei percorsi.

La *rete strutturante*, infatti, viene individuata in ambito urbano per offrire un percorso alternativo a via Papa Giovanni XXIII/SP51 e alla mobilità automobilistica che si serve di questo tratto; realizzando una valida e sicura alternativa all'uso dell'auto si incentiverebbe il ricorso alla cosiddetta "mobilità dolce", particolarmente adatta alle esigenze e alle dimensioni di un territorio come quello di Oggiono, con conseguente parziale "alleggerimento" della domanda di sosta riscontrata in prossimità del centro. La rete prevede il collegamento tra il comparto scolastico di via Vittorio Veneto e via Kennedy, e da qui verso sud lungo via Peslago fino alla scuola primaria Salvo D'Acquisto, e lungo la "spina" della ZTL proseguendo per via Marconi fino alla stazione e oltre – mediante realizzazione di un'opera di scavalco ritenuta prioritaria – fino all'Istituto Superiore Bachelet e agli impianti sportivi ed assistenziali presenti nell'area. La connessione così auspicata tra i servizi per l'istruzione rappresenterebbe un valido incentivo della *cultura della bici*, da promuovere eventualmente attraverso eventi specifici, volti a far conoscere e insegnare l'utilizzo della bici nelle scuole nel rispetto del codice della strada.

A un maggior numero di biciclette attese viene a corrispondere la localizzazione di alcuni servizi accessori alla ciclabilità, quali posteggi bici, *info-point*, ed eventualmente punti per la manutenzione della bicicletta o altri servizi a supporto del ciclista in tutte le fasi di utilizzo del mezzo scelto.

Una volta creata la rete di sostegno è possibile prevedere l'aggiunta di alcuni tratti, sebbene per questi si riconosca una maggiore difficoltà di realizzazione, a collegamento dei comparti industriali del quadrante ovest, lungo via per Molteno, e sud, lungo via Peslago-via per Dolzago, con l'obiettivo di sostanziare una circolazione virtuosa *casa-scuola-lavoro* che diminuisca ulteriormente il ricorso all'automobile.

Come si evince infatti dai risultati delle interviste effettuate nelle postazioni di rilevamento, le motivazioni degli spostamenti sono perlopiù legate a motivi di lavoro e studio e le percentuali di attraversamento riscontrate sono nell'ordine del 30-50%.

Di impegno crescente, anche legato al possibile coinvolgimento dei comuni contermini e/o degli Enti sovraordinati, è l'attuazione delle connessioni paesaggistiche, lungo via Bagnolo-via Dante Alighieri e via Roncaccio in ambito più urbano, e lungo la SP51 e la via Provinciale per Elio in uscita da Oggiono. Rilevante ai fini della fruizione ciclabile appare inoltre l'ambito paesaggistico lungo il lago di Annone, per cui si prevede di attrezzare un percorso continuo all'intero del territorio comunale.